



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA BASILICATA

nella Camera di consiglio del 6 febbraio 2024

composta dai magistrati:

Dott. Giuseppe Tagliamonte	Presidente - <i>Relatore</i>
Dott. Lorenzo Gattoni	Referendario
Dott.ssa Antonella Romanelli	Referendario

VISTO l'art. 100, comma 1, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni ed integrazioni (TUEL) e, in particolare, l'art. 148 bis;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTO l'articolo 13, comma 6, della legge 6 luglio 2012, n. 96, come modificato dall'articolo 33, comma 3, lett. a), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che attribuisce ai collegi costituiti presso le Sezioni regionali di controllo la verifica di conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in materia di rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali;

VISTO il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 7, comma 7, del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, a norma del quale *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea”*;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, come successivamente modificata;

CONSIDERATO che le funzioni attribuite alle Sezioni regionali comprendono attualmente un complesso di attività, delle quali:

a) alcune sono obbligatorie quali, tra l'altro, quelle relative al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione, ai riscontri da operarsi nei confronti degli enti locali, ai sensi dell'articolo l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre

2005, n. 266, e quelle relative ai controlli da effettuarsi nei confronti degli enti del servizio sanitario regionale;

b) alcune sono riconducibili a scelte programmatiche adottate su base generale o locale;

c) altre sono determinabili solo in ragione dell'attività o della richiesta dell'amministrazione controllata, come quelle relative ai controlli di legittimità su atti emanati dalle amministrazioni periferiche dello Stato o all'esercizio della funzione consultiva svolta a richiesta degli enti locali;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/2023/INPR del 21 dicembre 2023 con la quale è stata approvata la *"Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2024"* ai sensi dell'art. 5, comma 1, del sopracitato regolamento;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 3/2024/INPR del 18 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il *"Programma delle attività per l'anno 2024"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del sopracitato regolamento;

CONSIDERATO che la vastità dei compiti intestati alla Corte dei conti rende necessario contemperare gli obiettivi programmatici con le risorse a disposizione;

VISTA l'ordinanza n. 2/2024 del 6 febbraio 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna Camera di Consiglio;

UDITO il Presidente relatore;

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, della l. 14 gennaio 1994 n. 20, il seguente programma delle attività di controllo per l'anno 2024:

- a) **Attività di controllo in tema di finanza regionale (d.l. 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012, n. 213):**

- Parifica del rendiconto generale della Regione Basilicata dell'esercizio 2023 ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del r.d. 12/07/1934 n. 1214.

Nel programma dell'attività di controllo un ruolo preminente sarà assunto dalla decisione di parifica introdotta dall'art. 1, comma 5, del d.l. 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazioni nella l. 7/12/2012 n. 213, che, com'è noto, prevede un rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni.

Alla decisione di parifica sarà allegata la relazione contenente le osservazioni della Sezione in merito alla legittimità e regolarità della gestione anche con riferimento alle società partecipate regionali, nonché l'indicazione delle misure correttive ritenute necessarie al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio ed il miglioramento dell'efficacia ed efficienza della spesa.

- Esame del bilancio di previsione e del rendiconto consuntivo regionale ai sensi all'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali di finanza pubblica, dell'osservanza del vincolo previsto dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari.

La Sezione provvederà, inoltre, a verificare che il rendiconto approvato dal Consiglio regionale si sia conformato agli eventuali rilievi resi in sede di giudizio di parificazione.

La Sezione terrà conto, inoltre, del disposto dell'art. 1, comma 799, della l. 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), ai sensi del quale i controlli delle Sezioni regionali della Corte dei conti previsti dall'articolo 1 del citato d.l. n. 174/2012 si estendono anche agli organismi strumentali delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b) del d. lgs. n. 118/2011.

- Esame della relazione del Presidente della regione riguardante il sistema dei controlli interni negli anni 2022-2023.
- Relazione annuale sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate dalle leggi regionali nell'anno precedente e sulle tecniche di quantificazione degli oneri. La relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie e delle tecniche di quantificazione degli oneri esaminerà le leggi regionali approvate nell'esercizio 2023 secondo il dettato dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni dalla l. n. 213/2012, come modificato dall'art. 33, comma 2, del d.l. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 116/2014 e sarà trasmessa dalla Sezione al Consiglio regionale della Basilicata.
- Esame della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Basilicata.

L'esame dei rendiconti di ciascun gruppo consiliare regionale, da effettuarsi ai sensi dell'art. 1, comma 9 e ss. del d.l. n. 174/2012, avrà ad oggetto sia i rendiconti dell'esercizio 2023 sia i rendiconti del periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e la fine della XI legislatura, in scadenza durante il corrente anno.

b) Attività di verifica della sana gestione economico-finanziaria degli enti locali.

La Sezione, in base all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23/12/2005, n. 266 e all'art. 148-bis del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, esaminerà le relazioni-questionario inoltrate dagli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali situati nella Regione Basilicata, su base selettiva.

L'attività di controllo avrà come particolari aspetti di riferimento: la verifica della congruità e dello stato di attuazione dei piani di riequilibrio finanziari pluriennali ai sensi dell'art. 243-quater del d.lgs. n. 267/2000; le eventuali operazioni di riformulazione e rimodulazione dei piani di riequilibrio finanziari; l'esistenza degli

squilibri strutturali costituente presupposto all'applicazione dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 149/2011. In caso di accertamento della mancata copertura di spese e della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, si accerterà, con apposita pronuncia, l'irregolarità e si verificherà l'adempimento da parte degli enti dell'obbligo di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

La Sezione verificherà, altresì, che i rendiconti degli enti locali tengano conto delle partecipazioni in società controllate anche alla luce delle disposizioni in materia di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni dirette o indirette e di revisione straordinaria e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dettate dal D. lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal D. lgs. 16/06/2017, n. 100.

c) Controlli interni

La Sezione verificherà, ai sensi dell'art. 148 del D.lgs. n. 267/2000, le relazioni, elaborate sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle Autonomie, sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile e sull'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni trasmesse, con cadenza annuale, dalle province e dai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

d) Attività di verifica della sana gestione economico-finanziaria degli enti del Servizio sanitario regionale.

Per effetto dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del d.l. n. 174/2012 convertito nella l. n. 213/2012, la Sezione esaminerà, secondo le linee guida elaborate dalla Sezione delle Autonomie, le relazioni-questionario riguardanti i bilanci di esercizio degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della citata legge n. 266/2005.

e) Esame delle relazioni di fine mandato

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di controllo ad essa assegnate e secondo le modalità indicate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 15/SEZAUT/2015/QMIG, la Sezione procederà all'esame delle relazioni di fine mandato trasmesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149.

f) Controllo sulla gestione

La Sezione effettuerà il controllo sull'acquisizione e sull'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e dalle altre fonti di finanziamento (Fondo per lo sviluppo e la coesione-FSC, Piano nazionale per gli investimenti complementari-PNC e risorse di bilancio), previsto dall'art. 7, comma 7, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con particolare riferimento agli enti selezionati dalla recente deliberazione n. 6/2024/GEST della medesima. Inoltre, in aderenza alle indicazioni delle Sezioni centrali, valuterà l'effettuazione di un'ulteriore indagine volta ad approfondire gli obiettivi della "Agenda 2030" nella Regione Basilicata.

g) Controllo spese elettorali

La Sezione svolgerà le funzioni, previste dall'art. 13, comma 7, della L. 6/07/2012 n. 96, come modificato dall'art. 33, comma 3, del D.L. n. 91/2014, in caso di mancato deposito dei consuntivi riguardanti le spese per la campagna elettorale sostenute da partiti, movimenti politici e liste per le elezioni comunali relativamente ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Inoltre, il Collegio, appositamente istituito presso la Sezione, svolgerà le funzioni previste dall'art. 13, comma 6, della citata L. n. 96/2012 e dalla L. 10/12/1993 n. 515.

h) Attività consultiva

L'attività consultiva sarà svolta in relazione:

- alle richieste di parere in materia di contabilità pubblica inoltrate dalla regione e dagli enti locali territoriali ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L. n. 131/2003;
- alle richieste di parere sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziare dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR inoltrate dalla regione e dagli enti territoriali ai sensi dell'art. 46, comma 2, secondo periodo, della L. n. 238 del 2021;
- alle richieste di parere sulla costituzione di una società o sull'acquisto di partecipazione societaria inoltrate dagli enti locali, nonché dai loro enti strumentali, dalle università o dalle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella Regione ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del TUSP.

i) Controllo sugli atti delle amministrazioni periferiche dello Stato aventi sede nella regione Basilicata

La Sezione eserciterà il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 sugli atti trasmessi dagli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato aventi sede nella regione Basilicata.

Eserciterà, altresì, il controllo successivo sugli atti trasmessi dalla Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 123/2011.

La Sezione si riserva l'effettuazione di ogni ulteriore attività di controllo normativamente prevista, anche con riferimento a quanto disposto dal comma 3

dell'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15, compatibilmente con le risorse umane e materiali disponibili.

La Sezione definirà le modalità di svolgimento delle diverse attività di controllo, adottando criteri selettivi che tengano anche conto della presenza di specifiche anomalie e criticità.

È fatta salva la facoltà della Sezione di modificare o integrare il suddetto programma di attività;

DISPONE

- che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a mezzo di posta elettronica certificata e a cura della segreteria della Sezione, ai Presidenti della Giunta e del Consiglio regionale della Basilicata, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento per le funzioni di controllo della Corte dei conti;

Così deciso nella camera di consiglio del 6 febbraio 2024.

Il Presidente – Relatore
F.to Dott. Giuseppe Tagliamonte

Depositata in Segreteria il 15 febbraio 2024
Il Funzionario Preposto ai Servizi di Supporto
F.to Dott. Giovanni Cappiello